

# Notitiae Pacis

Parrocchia Regina Pacis Forlì

Regina Pacis

r.pacis@virgilio.it

parrocchiareginapacis.it

youtube.com/Reginapacisforli

V.le Kennedy 4 - 47121 Forlì

Tel. 0543.63254

cell. 348.5653363



## Notiziario della parrocchia di Regina Pacis

### L'immagine del "papa buono", in mezzo a noi

La pratica del ritratto ha origini antichissime. Sono arrivate fino a noi tante opere dell'impero romano o dell'antica Grecia: erano le fotografie del tempo. Si fa tutto oggi, con qualche problematica per quanto riguarda l'immaginario collettivo. Quando si fa il ritratto di una persona che non c'è



più, per certi versi è più facile, non hai il problema di accontentare il diretto interessato, perché questo sarebbe molto difficile. Per altri versi è difficile anche quando la persona non c'è più, perché accade che ognuno di noi ha un ricordo di quel personaggio, in questo caso di Papa Giovanni XXIII, un ricordo molto personale, soggettivo. Io ho fatto il mio ritratto, quello che sentivo io. Per quanto riguarda l'esecuzione, è un marmo di Carrara classico, quello statuario bianco per esterni, perché c'è quello più rosellino ma non è adatto per gli esterni perché si usura con le intemperie. È stato eseguito a mano, con martello e scalpello; ovviamente, io sono sincero, la sgrossatura, così come viene chiamata, l'abbiamo fatta fare in un laboratorio di Pietrasanta. Avviene sempre così, altrimenti i tempi sarebbero lunghissimi. E l'ultima fase della rifinitura è un po' l'anima dell'opera. La risoluzione di questo volto realistico non è mai come una fotografia. L'inserimento di questo volto nell'ovale, come ho voluto realizzare, non è una forzatura ma il modo in cui gli agganci, che noi cerchiamo sempre di trovare, sono inseriti, in una forma astratta ma leggibile, proprio nell'ovale. Il quadrato è freddo, si addice all'imperatore, ma un Papa deve avere un trattamento un po' più morbido. Lui poi in maniera particolare, lui chiamato "il Papa buono". L'ovale è la forma geometrica che viene definita, in arte non in matematica, l'imperfezione più perfetta che esiste. Un cerchio è la perfezione assoluta, ma è statico e fermo, non incuriosisce l'occhio, l'ovale invece lo anima continuamente. Lascio a questa piazza e a Forlì questa piccola opera, con molti auguri.

(dall'intervento del prof. Ivo Gensini)

### Il lavoro per una piena realizzazione della dignità umana

Una notizia ci ha sconvolto. I mondiali di calcio che si apriranno in Qatar il prossimo novembre sconvolteranno il sangue di oltre 6500 lavoratori. Morti fra il 2010 il 2020 per incidenti nella costruzione di stadi e palazzi o di infarto per le condizioni proibitive, di semischiavitù, in cui lavoravano e vivevano. Di fronte a tutte le schiavitù, nel suo messaggio per la pace, il Papa richiama, e noi con lui dobbiamo farlo, la dignità del lavoro, cioè la dignità di ogni persona che ha diritto a un lavoro, come lui afferma, "libero, creativo, partecipativo e solidale". Se il lavoro è tutto questo, è evidente che promuovere

e assicurare il lavoro costruisce la pace. Stiamo vivendo qui nel nostro ambiente e soprattutto nel mondo grossi problemi a livello del lavoro: disoccupazione, crisi, incidenti, situazioni disumane. Con un pensiero particolare ai migranti. Basta pensare quanta gente muore mentre sta andando a cercare un lavoro, per poter vivere e aiutare i propri figli; possiamo pensare alle migliaia e migliaia di persone nei campi profughi del mondo, ridotti allo stremo. "Il lavoro è la base su cui costruire la giustizia e la solidarietà. Il lavoro è una necessità e parte del senso della vita su questa terra, via di



maturazione, di sviluppo umano, di realizzazione personale". Dice il Papa: "Dobbiamo unire idee e sforzi per creare le condizioni e inventare soluzioni, affinché ogni persona in età lavorativa abbia la possibilità con il proprio lavoro, di contribuire alla vita della famiglia e della

società. Faccio appello a tutti affinché insieme camminiamo su queste tre strade: dialogo tra le generazioni, educazione, lavoro. Con coraggio e creatività... E che siano sempre più numerosi coloro che, senza far rumore, con umiltà e tenacia, si fanno giorno per giorno artigiani di pace".

### Cronaca bianca. Coraggio e generosità

Stava rientrando, il giorno dell'Epifania, dall'ennesima visita a domicilio, Alessandro Micai, giovane medico ferrarese di 36 anni, quando ha visto l'auto davanti a lui inabissarsi in un canale, lungo la provinciale 15, vicino a Comacchio. In un attimo Micai realizza la gravità dell'incidente e si getta in acqua. Non sa quanto è profonda, non vede nulla, ma va avanti comunque, a suo



rischio e pericolo. Con il palo della segnaletica, sfondato dall'auto, rompe il finestrino, si ritrova davanti un corpo di schiena, faccia nell'acqua. È una donna anziana, in stato di semi-incoscienza ma viva.

"Stava andando sotto" racconterà poi. "Ed è a quel punto, non so bene come, che l'ho portata fuori". Sana e salva. Due minuti ancora e la donna sarebbe morta. Infine, dopo un salvataggio del genere, è tornato a lavorare, come fosse la cosa più normale del mondo. "Sa" ha spiegato, "in questi tempi c'è tanto da

fare". Infatti si occupa di visitare e curare i pazienti covid a domicilio. Alessandro Micai è uno di quelli che ha dedicato la vita a salvare quelle degli altri. Anche a costo della propria. Uno straordinario esempio di coraggio e generosità.



### Adozioni a distanza "Agata Smeralda"

Abbiamo in adozione 24 bambini. Abbiamo organizzato per ogni bambino un gruppo di sei persone. La quota semestrale è di 31 € a persona. Qualcuno singolarmente dà la quota intera per un bambino. Abbiamo anche altre forme di collaborazione. I bambini adottati a distanza sono in Uganda, Brasile, Congo, Haiti, Albania, Costa d'Avorio.

### Progetto Gemma col Centro Aiuto alla Vita

In parrocchia supportiamo per 18 mesi una mamma perché porti a termine la gravidanza (come aiuto, prima e dopo). Con chi desidera contribuire, si forma un gruppo di persone, si parte con ognuna da una quota di 6 € al mese. Si può dare anche una quota più alta, secondo le proprie possibilità. In questi anni, come parrocchia, abbiamo aiutato a nascere 35 bambini!



### Gruppi del Sinodo

Si tengono nella sala parrocchiale in questa settimana, **lunedì 7 e venerdì 11 febbraio** (a scelta), i Gruppi del Sinodo (ore 20,45). Si invita a partecipare. Associazioni o realtà particolari possono riunirsi in Gruppo sinodale secondo un loro proprio programma.